



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare gli articoli 9, primo e secondo comma; 117, secondo comma, lettera s), e sesto comma;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTI i decreti dirigenziali ministeriali emanati, di concerto con l’Agenzia del Demanio, 6 febbraio 2004, recante “*Verifica dell’interesse culturale dei beni immobiliari di utilità pubblica*”, e 28 febbraio 2005, recante “*Modifiche e integrazioni al decreto dirigenziale interministeriale 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell’interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica*”;

VISTA la nota prot. 21096 dell’11 novembre 2019, pervenuta in pari data, con la quale l’Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto ha chiesto, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	EX RIFUGIO ANTIAEREO DI LONIGO, LOC. SAN FERMO
provincia di	VICENZA
comune di	LONIGO
località	SAN FERMO
proprietà	DEMANIO DELLO STATO
sito in	VIA ROCCA, SNC
distinto al C.F.	foglio 2, particella 216;
al C.T.	foglio 2, particella 216;
confinante con	foglio 2 (C.T.), particelle 18 e 8;



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca - 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 3420111 Fax 041 3420121

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it

1/3





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

VISTO il parere istruttorio della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 21941 del 13 ottobre 2020;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EX RIFUGIO ANTIAEREO DI LONIGO, LOC. SAN FERMO
provincia di	VICENZA
comune di	LONIGO
località	SAN FERMO
proprietà	DEMANIO DELLO STATO
sito in	VIA ROCCA, SNC
distinto al C.F.	foglio 2, particella 216;
al C.T.	foglio 2, particella 216;
confinante con	foglio 2 (C.T.), particella 18,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. n. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 21 ottobre 2020, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *EX RIFUGIO ANTIAEREO DI LONIGO, LOC. SAN FERMO*, sito nel comune di Lonigo (Vicenza), come meglio individuato e descritto negli allegati estratto di mappa e dell'interesse culturale, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. n. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel citato decreto legislativo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente provvedimento che verrà notificato ai sensi dell'articolo 15, comma 1, del d.lgs. n. 42/2004, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento è trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, entro 30 dalla data di avvenuta notificazione del

2/3



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 3420111 Fax 041 3420112

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

presente atto. Sono inoltre ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio nei termini e con le modalità di cui all'articolo 29 e seguenti del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nei termini e con le modalità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.-

Venezia, 21 ottobre 2020

Il Presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente da

RENATA CASARIN

CN = CASARIN RENATA
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITÀ CULTURALI E IL TURISMO
C = IT



3/3



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

Ca' Michiel dalle Colonne – Cannaregio 4314 – Calle del Duca – 30121 VENEZIA - Tel. +39 041 3420111 Fax 041 3420122

PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it -

PEO: sr-ven@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

**Ex Rifugio Antiaereo di Lonigo, loc. San Fermo
immobile catastalmente distinto al C.T. e al C.F. di Lonigo FG 2 particella 216**

Comune : Lonigo (VI)

Ubicazione: Via Rocca, s.n.c.

Proprietà: Demanio Pubblico dello Stato - Roma

Relazione

Galleria scavata nella roccia, posta a media altezza del colle San Fermo e sottostante in parte a villa Giovannelli e alla chiesa pertinenziale di proprietà privata. Il rifugio occupa una superficie di circa mq 700, su diversi cunicoli. In un anfratto risultano i resti di quelli che presumibilmente corrispondevano al wc del rifugio antiaereo, in un altro locale in parte chiuso da muratura le pareti e il soffitto risultano anneriti da affumicatura

La galleria è dotata di 3 accessi, tutti posizionati all'interno del giardino della villa: uno accessibile, uno parzialmente occluso dalla caduta di terriccio e l'ultimo non individuato. All'interno sono presenti alcune scritte inneggianti il "duce".

Durante il periodo della Seconda guerra mondiale la galleria è stata adibita a rifugio antiaereo per la popolazione civile.

Dalle verifiche effettuate sulla mappa di impianto catastale e sulla mappa catastale in visura, la galleria non è graficamente individuata.

Non è stato possibile reperire ulteriori dati storici a testimonianza della preesistenza delle gallerie con altro uso.

L'ex rifugio antiaereo di Lonigo si trova all'interno del complesso di villa Giovannelli - San Fermo a Lonigo. Presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42/2004, in quanto costituisce un'importante testimonianza storica degli eventi bellici della Seconda guerra mondiale per la comunità di Lonigo che vi trovava rifugio. Al suo interno sono presenti alcune testimonianze del periodo fascista.



L'immobile e il sedime allo stato attuale delle conoscenze non risultano di interesse archeologico. Si ritiene pertanto che il sedime della particella 216 del C.T. Fg. 2 rivesta interesse architettonico ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004.

Si propone l'apposizione di un provvedimento di tutela ai sensi dell'art. 12 del citato decreto al fine di salvaguardare l'importante testimonianza storica degli eventi bellici della Seconda guerra mondiale per la comunità di Lonigo .

Il responsabile dell'istruttoria architettonica
Arch. Giovanna Battista
Il responsabile dell'istruttoria archeologica
Dott.ssa Claudia Cenci
ass. tecnico Serenella Barella

Il Soprintendente
dott. Vincenzo Tinè

Il presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

Firmato digitalmente

RENATA CASARIN

CN = CASARIN RENATA
O = MINISTERO PER I BENI E LE
ATTIVITA' CULTURALI
C = IT





Il presidente della Commissione regionale
dott.ssa Renata CASARIN

IL SOPRINTENDENTI